

VISTO: si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.49-com. 1, del DLgs.n.267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Antonio Colaiacovo

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Antonio Colaiacovo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristina Capalbo

IL SINDACO
F.to Rag. Alfonso Vespe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge n.69/2009, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 27.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristina Capalbo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 27.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cristina Capalbo

Il sottoscritto Segretario Comunale;

VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

/x/ E' stata pubblicata nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, ex art.124, Comma I°, DLgsn.267/2000.

E' divenuta esecutiva il giorno: _____

/_/ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, Comma 4, DLgs. n.267/2000);

/_/ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, Comma 3, DLgs.n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI ACCETTURA

(PROVINCIA DI MATERA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del reg.	OGGETTO: Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.LGS. N. 267/2000. Adempimenti connessi.
Data 16/07/2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di luglio alle ore 19,20, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, in seduta pubblica, fatto l'appello, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	PRES.	ASS.
1)- Alfonso VESPE	X	
2)- Francesco BARBARITO	X	
3)- Donato BELMONTE		X
4)- Vincenzo BRANDA	X	
5)- Antonietta MANZIONE	X	
6)- Carmela ONORATI		X
7)- Francesco SIGGILLINO	X	
8)- Antonio TRIVIGNO	X	
9)- Vincenzo DIMILTA	X	
10)- Giuseppe MOLES		X
11)- Antonella NOTA		X

Assegnati n. 11 – In carica n. 11 – Presenti n. 07 Assenti n. 04.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il Rag. Alfonso Vespe nella sua qualità di Sindaco;

-Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Capalbo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. 18 agosto 2000, n.267:

/X/ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: **Favorevole**;

/X/ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere: **Favorevole**.

Si dà atto che durante la trattazione dell'argomento posto al N. 3 dell'o.d.g. prot. n. 2483 del 12.07.2018, entra in aula alle ore 19,35 il Consigliere Comunale Donato Belmonte, pertanto, il numero dei consiglieri presenti in aula è di n. 8;

RELAZIONA il Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la suddetta relazione;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 09 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione periodo 2018/2020;
- con deliberazione di C.C. n. 10 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO l'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

VISTO l'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000, il quale in merito al bilancio di cassa, dispone: " Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo."

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VISTE le note rese al prot. di questo Ente al n. 2502 e n. 2503 del 13.07.2018, fatte pervenire dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile con le quali si attestava l'insussistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria, ai sensi della normativa succitata;

VERIFICATE tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziate le necessità delle conseguenti variazioni;

CONSTATATO:

-che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

-che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016);

-che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

-che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

-che la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio;

-che la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015, l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

-che sono state verificate tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziate le necessità delle conseguenti variazioni;

DATO ATTO che si rende necessario, per il raggiungimento di obiettivi predeterminati, apportare al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020, Esercizio Finanziario 2018, le dovute Variazioni Contabili, sia nella parte relativa alle entrate che alle spese;

VISTI gli allegati "A" e "B" elaborati dal Responsabile dell'Area Contabile, relativi al Bilancio di Previsione Finanziario per l'esercizio in corso;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, reso al prot. di questo Ente al n. 2504 del 13.07.2018, in merito alla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

Con voti favorevoli n. 07 resi nei modi e termini di legge e con l'astensione del Consigliere Comunale DIMILTA Vincenzo;

DELIBERA

-di prendere atto di quanto enunciato in premessa;

-di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio presenta un equilibrio nella gestione dei residui, della competenza e della cassa, tale da non fare presumere un disavanzo di amministrazione da ripianare ai sensi della normativa vigente in materia;

-di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

-di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, le variazioni di assestamento generale di bilancio, funzionali a garantire il raggiungimento di obiettivi di gestione come da previsioni di competenza e di cassa Attive e Passive del Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 -E.F. 2018, quali risultano dall'allegato "A", facente parte integrante della presente deliberazione;

-di dare atto che, in merito alle variazioni disposte con il presente atto, viene rispettato l'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.lgs. 267/2000, come da allegato "B";

-di dare atto che le previsioni sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 della legge n. 208/2015 e dell'art. 1 comma n. 463 e n. 466 della Legge 232/2016;

-di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'introduzione delle variazioni, di cui ai precedenti punti, nei Registri Contabili;

- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs. n. 267/2000;

-di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000;

-di dichiarare, con voti favorevoli n. 07 resi nei modi e termini di legge e con l'astensione del Consigliere Comunale, DIMILTA Vincenzo, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione.